



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DI POPPA - ROZZI"
TERAMO



Cod. Fisc. 8003110675 **tel.Pres.** 0861/248215 **Segr.**0861/247248 **Fax** : 0861/243136

Web: www.iisdipopparozzi.it **e-mail :** iparozzi@gmail.com

P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it **Istituzionale:** teis00800n@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23/7/1998

Art. 6, O.M. N. 26 Prot. 2578 del 15/3/2007

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Classe V AT

Anno Scolastico 2017-2018

INDICE

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	pag. 2
CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag. 2
ALLEGATI	pag. 2
DOCUMENTI INTEGRATIVI	pag. 2
ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI DOCENTI	pag. 3
ELENCO COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME (Interni)	pag. 3
SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'ORDINAMENTO DIDATTICO E AI PROFILI PROFESSIONALI	pag. 4
PIANO DI STUDI DI INDIRIZZO	pag. 6
SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA A METODI, MEZZI E SPAZI	pag. 8
SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AI CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 9
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO	pag. 11
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag. 34
SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA TERZA PROVA	pag. 44
FIRME DEI DOCENTI E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	pag. 45
DOPPIO ESEMPIO SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	Allegati 1 e 1 bis
VADEMECUM DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	Allegato 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Documento 1
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Documento 2
RELAZIONI FINALI	Documento 3

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il Consiglio di classe, con questo documento, intende fornire alla Commissione d'esame gli elementi descrittivi relativi all'azione educativo-didattica realizzata nel quinquennio con particolare attenzione all'ultimo anno di corso e al quadro di riferimento essenziale, in termini di contenuti e criteri, utile per la preparazione della terza prova scritta pluridisciplinare e per la conduzione del colloquio finale.

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe reputano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

ALLEGATI

Si allegano al presente un doppio esempio di simulazione della terza prova scritta, con relativa griglia di valutazione e tabella di conversione per la tipologia B (ALLEGATI 1 e 1 BIS), e il Vademecum della prima prova scritta, che comprende le indicazioni funzionali alle valutazioni della Commissione e le due simulazioni svolte (ALLEGATO 2).

DOCUMENTI INTEGRATIVI

A integrazione del documento sono inseriti, in una cartella riservata, i seguenti fascicoli contenenti dati sensibili:

- Presentazione della classe (DOCUMENTO A).
- Relazione dell'alternanza scuola-lavoro, nella quale sono esplicitati il percorso formativo, i suoi obiettivi e i contenuti, dato il particolare rilievo da attribuire alla presentazione della stessa. Essa include le relazioni della figura strumentale e del tutor didattico; la rubrica di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza del progetto "Tecniche di ingegneria naturalistica" in collaborazione con esperti AIPIN, valido anche come compito di realtà nella disciplina di Gestione dell'ambiente e del territorio; i chiarimenti normativi del MIUR (DOCUMENTO B).
- Relazioni finali delle singole discipline (DOCUMENTO C).

ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI DOCENTI

Docenti	Disciplina
ARMENIO MARIAROSARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BERARDINELLI GABRIELE	ENOLOGIA
CAROTA ALESSANDRA	MATEMATICA
CAVACCHIOLI CRISTIAN	RELIGIONE CATTOLICA
DI MATTEO ANTONELLA	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
DI PAOLO GENNARO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
DI TOMMASO SABRINA	- ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
FALCONI VALENTINA	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
NARCISI VALERIA	PRODUZIONI ANIMALI
PASSALACQUA LUIGI	- VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE - PRODUZIONI ANIMALI
SICHETTI LUCIO	- VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE - ENOLOGIA
STORNI CONSUELO	LINGUA INGLESE

COMPONENTI INTERNI COMMISSIONE D'ESAME

DOCENTI	DISCIPLINE
Carota Alessandra	Matematica
Di Matteo Antonella	Biotecnologie vitivinicole
Sichetti Lucio	Viticoltura e difesa della vite

Dirigente Scolastico: Prof.ssa CATERINA PROVVISIERO

ORDINAMENTO DIDATTICO E PROFILI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato del settore tecnologico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle

tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TECNICO “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”

Quadro Orario Primo biennio

Orario settimanale

Area comune	1 [^]	2 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore area comune	20	20

Discipline area di indirizzo

Scienze integrate (Fisica) (di cui in compresenza 2 ore)	3	3
Scienze integrate (Chimica) (di cui in compresenza 2 ore)	3	3
Tecnologie dell'informazione e tecniche di rappresentazione grafica (di cui in compresenza 2 ore)	3	3
Tecnologie informatiche (di cui in compresenza 2 ore)	3	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Geografia generale ed economica	1	-
Totale ore area di indirizzo	13	12

Ore complessive

33 32

Quadro orario Secondo biennio e quinto anno

Orario settimanale

Area comune	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3

Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore area comune	15	15	15

Discipline area di indirizzo

Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	-
Viticoltura e difesa della vite	-	-	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	-
Enologia	-	-	4
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	3	-
Biotecnologie vitivinicole	-	-	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2
Totale ore area di indirizzo	17	17	17

Ore complessive	32	32	32
------------------------	-----------	-----------	-----------

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA A METODI, MEZZI E SPAZI

Nel rispetto delle Linee Guida indicate dal MIUR i Consigli di classe hanno elaborato una programmazione trasversale a tutte le discipline e i singoli docenti hanno programmato il loro lavoro così da raggiungere gli obiettivi formativi che il sistema si propone e in funzione delle peculiarità dell'Istituto. L'istruzione Tecnica vuole dare risposte didattiche differenziate che tengano conto delle specifiche esigenze dei giovani che scelgono i suoi corsi e delle mete che essi si propongono. Tale finalità è stata perseguita attraverso:

- una didattica molto elastica, organizzata per “moduli”;
- l'inserimento nei programmi delle diverse discipline, di argomenti attinenti alla realtà culturale ed economica locale ed ad aspetti essenziali della cultura professionale;
- una nuova definizione dei contenuti disciplinari, tendente ad individuare “l'essenziale” di ogni insegnamento;
- la ricerca di risposte educative adeguate alla specifica situazione locale, anche attraverso interventi didattici aggiuntivi e personalizzati;
- la presenza di ampi spazi orari per esercitazioni intese come momento di aggregazione di tutte le conoscenze acquisite e occasione di sviluppo dell'attitudine a svolgere precisi ruoli professionali.

La didattica, svolta in maniera flessibile e diversificata, si è, in sintesi, avvalsa dei seguenti metodi diversificati: lezione frontale, lezione aperta, decodificazione del testo, attività laboratoriali, ricerche individuali o di gruppo, partecipazione a seminari, convegni e spettacoli teatrali, visite guidate presso realtà aziendali del territorio locale o interregionale, pratica aziendale o di laboratorio, stage.

Per la realizzazione degli obiettivi didattici sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione dell'Istituto, che vengono riassunti come di seguito: aula multimediale, aula conferenze, parco-orto botanico, bosco aziendale e spazi naturali, collezione ampelografica, frutteto, oliveto, seminativi dell'azienda agraria, laboratorio polivalente, laboratorio agroalimentare, biblioteca scolastica, palestra e attrezzature sportive, lavagna luminosa, LIM, proiettore multimediale, audiovisivi, quotidiani e settimanali, libri di testo.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AI CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La scansione dell'anno scolastico prevede due quadrimestri per le verifiche sommative e per le operazioni di valutazione. Alla fine di ciascuno di essi si è proceduto allo scrutinio al fine di valutare i risultati intermedi conseguiti dagli studenti, informarne le rispettive famiglie ed attivare interventi didattici integrativi finalizzati al potenziamento delle competenze. In sintesi sono state tenute presenti le seguenti finalità:

- accertare i livelli raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi prefissati;
- controllare l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento;
- permettere l'attivazione di interventi differenziati (curricolari, recupero ecc...).

Le verifiche formative in itinere, per singole discipline, sono state effettuate mediante strumenti diversificati, così meglio specificati: prove strutturate e semistrutturate; colloqui orali; risoluzione di casi pratici; questionari; traduzioni; comprensione, analisi, produzione e manipolazione di testi; esercitazioni brevi; produzione di elaborati grafici; ricerche; esposizioni individuali o di gruppo.

La valutazione complessiva ha cercato di tener conto di tutte le prove svolte, scritte, orali e pratiche, oltre che di ogni altro elemento utile ad una precisa definizione del livello di profitto conseguito rispetto al livello di partenza, evidenziato nelle prove d'ingresso e/o nei colloqui informali della prima parte dell'anno. Nella valutazione si è cercato di unificare tutti gli elementi rilevati nelle osservazioni sistematiche, riguardanti non solo il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, ma anche la sensibilità, la personalità dell'allievo, la sua ricettività, l'interesse e la passione dimostrati, la partecipazione all'attività didattica. Come da indicazioni del POF dell'Istituto, nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori, definiti in relazione al contesto socio-culturale dell'utenza, che si prefiggono lo scopo di modulare i percorsi educativi sia per l'area comune che per quella d'indirizzo.

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

AREA COGNITIVA	
INDICATORI	DESCRITTORI
Raggiungimento obiettivi	
Saper leggere e comprendere diversi tipi di testo	<ul style="list-style-type: none"> Individua in un testo i dati essenziali Coglie il nucleo centrale di un testo Sa decodificare simboli, tabelle e grafici
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> Conosce il lessico tecnico delle varie discipline Sa contestualizzare il lessico specifico
Progressione nell'apprendimento dei saperi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti "chiave" delle diverse discipline È capace di utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella realtà
Acquisizione metodo efficace	<ul style="list-style-type: none"> È capace di lavorare ottimizzando le azioni della conoscenza
Collegamenti interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> È capace di effettuare il transfert dei saperi acquisiti
Competenze specifiche dell'area d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare le competenze ed abilità specifiche delle singole discipline

AREA NON COGNITIVA (comportamentale)	
INDICATORI	DESCRITTORI
Autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza correttamente i materiali di supporto all'attività didattica Esegue le consegne
Progressione nella partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> Passa da forma di partecipazione gregaria a forma di partecipazione attiva Frequenta regolarmente
Promozione di comportamenti rispettosi delle regole della vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il valore della regola e la rispetta Utilizza correttamente gli strumenti e le strutture della scuola

Si è, inoltre, cercato di uniformare i criteri di valutazione individuale attraverso una scala di indicatori e descrittori comuni, dal valore puramente indicativo e non vincolante per i docenti, ma utile per orientarli nella ricerca di un criterio oggettivo e non discrezionale di valutazione. Tali indicatori e descrittori sono indicati chiaramente nel "Piano dell'offerta formativa" relativo all'IIS Di Poppa-Rozzi.

**SCHEDE INFORMATIVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DEL
QUINTO ANNO**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA FALCONI VALENTINA

TESTO: M. Sambugar, G. Salà, *Laboratorio di Letteratura e Guida all'Esame di Stato e alla comunicazione professionale*, volume 3, La Nuova Italia, Milano 2013

Contenuti dei moduli	Obiettivi
<p>Modulo 1 Il Positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal Realismo al Naturalismo - Il Verismo <p>G. Verga: biografia, poetica e opere del periodo preverista e del Verismo; <i>La lupa (Vita dei campi)</i>; <i>La famiglia Malavoglia (I Malvoglia)</i>; <i>L'addio alla roba (Mastro-don Gesualdo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Scapigliatura <p>E. Praga, <i>Preludio (Penombre)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il classicismo di G. Carducci; <i>Pianto antico (Rime nuove)</i>; <i>Nevicata (Odi barbare)</i> <p>Modulo 2 Il Decadentismo</p> <p>La reazione al Positivismo; la crisi della ragione, il superuomo, la psicoanalisi e la teoria della relatività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Simbolismo <p>C. Baudelaire, <i>Corrispondenze (I fiori del male)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estetismo <p>Oscar Wilde, <i>Il vero volto di Dorian (Il ritratto di Dorian Gray)</i>; Gabriele D'Annunzio (vd. sotto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Pascoli: biografia, poetica del "fanciullino", temi, innovazioni e fonosimbolismo, raccolte poetiche; <i>Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono (Myricae)</i>; <i>Il gelsomino notturno (Canti di Castevecchio)</i> - G. d'Annunzio: biografia, poetica (dionisiaco e panismo, superomismo, estetismo), opere; <i>La pioggia nel pineto (Laudi, Alcyone)</i>; <i>Il ritratto di un esteta (Il piacere)</i>; <i>Deserto di cenere (Notturmo)</i> <p>Modulo 3 Le Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo <p>F.T. Marinetti, <i>Il bombardamento di Adrianopoli (Zang, Tumb Tumb)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> a) conoscere le linee di evoluzione culturale del periodo considerato (movimenti, generi, autori, opere, testi) b) conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica e letteraria della seconda Ottocento e del primo Novecento c) individuare i caratteri principali del Positivismo d) conoscere i temi di Naturalismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo e Futurismo e) identificare i temi e le tecniche della narrativa verista f) conoscere e contestualizzare le significative produzioni letterarie, anche di autori internazionali g) conoscere gli elementi fondamentali della biografia, del pensiero e della poetica degli autori considerati; la produzione dell'autore, attraverso una significativa esemplificazione delle sue opere; la struttura, i temi e i contenuti delle opere principali h) leggere, comprendere e interpretare i testi

Modulo 4

Il romanzo della crisi

- I. Svevo: biografia, poetica e tecniche narrative, opere e tematiche; *Prefazione e Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *Una catastrofe inaudita (La coscienza di Zeno)*
- L. Pirandello: biografia, pensiero e poetica, opere e tematiche; *Il sentimento del contrario (L'umorismo)*; *Cambio treno (Il fu Mattia Pascal)*; *Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)*; *Come parla la verità (Così è (se vi pare))*

Modulo 5

La letteratura tra gli anni Venti e Cinquanta: la crisi e i totalitarismi; l'Esistenzialismo; dall'Ermetismo al Neorealismo

- Il nuovo realismo di Moravia e Silone
- G. Ungaretti: biografia, poetica e opere (le tre fasi del percorso poetico); *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Allegria di naufragi*, *Mattina*, *Soldati (L'Allegria)*
- E. Montale: biografia, pensiero e poetica; temi, tecniche e figure femminili nelle raccolte poetiche; *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*; *Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)*; *Ho sceso, dandoti il braccio (Satura)*
- S. Quasimodo, la poetica e i temi delle due fasi; *Ed è subito sera (Acque e terre)*, *Uomo del mio tempo (Giorno per giorno)*
- U. Saba, i caratteri dell'opera; *Città vecchia*, *Amai (Il Canzoniere)*
- P. Levi, trama, temi e stile del romanzo; *Considerate se questo è un uomo*, *I sommersi e i salvati (Se questo è un uomo)*

Modulo 6

La letteratura dagli anni Cinquanta ad oggi: boom economico, consumismo e globalizzazione; gli Stati Uniti e la *Beat generation*; la Neoavanguardia e il gruppo '63; il Postmoderno

- I. Calvino: biografia, poetica, fasi della produzione letteraria; *La pistola (Il sentiero dei nidi di ragno)*; *Ersilia: la città itinerante (Le città invisibili)*

a) conoscere le linee di evoluzione culturale del periodo considerato (movimenti, generi, autori, opere, testi)

b) conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica e letteraria dagli inizi del Novecento agli ultimi decenni del Novecento

c) conoscere e contestualizzare le significative produzioni letterarie, anche di autori internazionali

d) conoscere gli elementi fondamentali della biografia, del pensiero e delle poetiche degli autori considerati; la produzione dell'autore, attraverso una significativa esemplificazione delle sue opere; la struttura, i temi e i contenuti delle opere principali

e) leggere, comprendere e interpretare i testi

<p>Modulo per opera (intero anno scolastico) <i>L'Arminuta</i> di Donatella Di Pietrantonio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'autrice e dell'opera. - Lettura integrale del testo. - Analisi dei contenuti e dei temi. - Elaborazione di una scheda per l'analisi del testo. - Lezioni formative propedeutiche all'incontro letterario del 21 maggio. - Scrittura creativa di un'intervista impossibile (I gruppo) e del seguito dell'opera (II gruppo). 	<ul style="list-style-type: none"> a) conoscere i dati biografici essenziali della scrittrice b) conoscere il genere e i caratteri dell'opera c) analizzare il testo narrativo (personaggi, spazio e tempo, trama, tecniche narrative, stile) d) individuare le tematiche fondamentali contenute nel romanzo e) contestualizzare e interpretare l'opera
--	--

<p>Scrittura (intero anno scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, comprensione, produzione e manipolazione di testi - Tecniche compositive e produzione scritta dei testi di tipologia A, B, C, D 	<ul style="list-style-type: none"> a) conoscere le tecniche compositive dei testi b) redigere testi di diversa tipologia c) analizzare gli elementi costitutivi di un testo e rielaborare le proprie conoscenze d) esprimersi in modo corretto
--	--

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Prove a risposte aperte e di autovalutazione. - Verifiche scritte sulle quattro tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato 	<p>È la risultante delle verifiche scritte ed orali, del curriculum scolastico dell'alunno e delle competenze maturate rispetto agli obiettivi.</p>	<p>L'alunno deve conoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura; leggere, comprendere e attualizzare i testi; produrre testi di varia tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>

STORIA

PROF.SSA FALCONI VALENTINA

TESTO: C. Scarparo, *Pagine di Storia*, volume 2, Il Capitello, Torino 2012

Contenuti dei moduli	Obiettivi
<p>Modulo 1 L'età degli imperi coloniali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale - L'Italia da Depretis a Giolitti - Bismarck e la politica dell'equilibrio - L'imperialismo: cause, giustificazioni e conseguenze; le conquiste coloniali 	<ul style="list-style-type: none"> a) conoscere i progressi tecnologici e le trasformazioni economiche e sociali, che si realizzarono tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento b) conoscere la situazione politica europea c) individuare le caratteristiche principali della politica italiana da Depretis a Giolitti d) comprendere le cause, le caratteristiche e le conseguenze dell'affermarsi dei nazionalismi e della spartizione del mondo fra le grandi potenze
<p>Modulo 2 La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale: cause dello scoppio, schieramenti e fronti, vicende militari, trattati di pace, bilancio e conseguenze - La Rivoluzione russa: le cause, le rivoluzioni di febbraio e ottobre, la nascita dell'URSS 	<ul style="list-style-type: none"> a) individuare cause, schieramenti, fronti e sviluppi della Prima Guerra Mondiale b) conoscere le caratteristiche e le nuove modalità secondo cui si svolse la guerra c) comprendere le conseguenze degli eventi bellici e i principi ispiratori dei trattati di pace d) conoscere le cause e le principali tappe che caratterizzarono la rivoluzione Russa fino alla nascita dell'URSS
<p>Modulo 3 Il primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi dell'Europa nel dopoguerra - Democrazia e dittatura negli Stati europei degli anni Venti; la Repubblica di Weimar e il putsch di Monaco - Il biennio rosso e la nascita del fascismo 	<ul style="list-style-type: none"> a) comprendere l'intreccio di fattori che provocò la crisi politica, economica e sociale del dopoguerra b) identificare i principali problemi dell'Italia del dopoguerra c) conoscere le idee fondamentali del fascismo, individuando le cause e le tappe della sua affermazione
<p>Modulo 4 I totalitarismi e la grande crisi economica del 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi economica del '29 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt - Lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, la collettivizzazione agraria e l'industrializzazione, Gulag e grandi purghe, la Terza internazionale - Il nazismo: l'avvento; la politica sociale, economica ed estera; la <i>Shoah</i> - Il fascismo: la dittatura, l'accordo con la Chiesa, la politica estera, le leggi razziali, la propaganda - Il franchismo e la guerra civile spagnola 	<ul style="list-style-type: none"> a) comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica negli Stati Uniti e le sue ripercussioni in Europa b) conoscere le risposte alla crisi del '29 di Roosevelt c) analizzare i regimi totalitari, le caratteristiche e le cause della loro affermazione d) ripercorrere le principali tappe dello stalinismo e) conoscere le idee fondamentali e le principali tappe dell'affermazione del nazismo; la politica sociale, economica ed estera f) comprendere e saper spiegare il concetto di antisemitismo g) conoscere i metodi attraverso cui si impose e guadagnò il consenso il fascismo; la politica economica, sociale ed estera h) individuare le cause della guerra civile spagnola i) analizzare i motivi essenziali della crisi della civiltà occidentale

<p>Modulo 5 La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause, gli schieramenti, le caratteristiche e le fasi della guerra - La guerra-lampo - L'Italia dalla "non belligeranza" all'intervento - L'entrata in guerra di URSS, Giappone e USA - La svolta: l'inizio della Resistenza armata e le sconfitte dell'Asse; la crisi del fascismo, la Repubblica di Salò e il Regno del Sud, la Resistenza partigiana, il 25 aprile 1945 - La capitolazione delle potenze dell'Asse: la resa della Germania, la bomba atomica sul Giappone e la firma dell'armistizio 	<ul style="list-style-type: none"> a) comprendere le cause remote e immediate dello scoppio della guerra b) conoscere gli schieramenti, le varie tappe e gli esiti finali c) individuare gli avvenimenti che condussero alla Liberazione dell'Italia d) analizzare il bilancio del bombardamento atomico e le conseguenze della guerra
<p>Modulo 6 Il secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli anni della "guerra fredda" e i conflitti tra i blocchi; la guerra civile in Grecia, la divisione della Germania e la guerra di Corea - La nascita di FMI, ONU, NATO e ANTI-NATO - Le conferenze di pace - Comunismo e anticomunismo: le scelte politiche ed economiche di URSS e USA; il Comecon e il piano Marshall; la Repubblica popolare cinese di Mao-Tse Tung - La situazione dell'Italia al termine della guerra: crisi economica e ricostruzione, il referendum del 2 giugno 1946, la Costituzione e le elezioni del 1948, il trionfo della DC e le riforme del governo De Gasperi 	<ul style="list-style-type: none"> a) comprendere e saper spiegare il concetto di "guerra fredda" b) conoscere il nuovo scenario internazionale che si delineò alla conclusione della Seconda guerra mondiale e gli accordi presi alle conferenze di pace c) comprendere la divisione del mondo in due blocchi e la creazione dei relativi organismi internazionali d) esaminare la situazione economica, politica e sociale dell'Italia al termine della guerra, il passaggio dalla monarchia alla repubblica e la nascita della Costituzione
<p>Modulo 7 L'Europa e il mondo dal 1945 ad oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di unificazione europea: le premesse, i programmi e le prime iniziative; la CECA; i Trattati di Roma e la CEE; l'Atto unico europeo; il Trattato di Maastricht, la nascita dell'euro e della UE - La fine della guerra fredda e dei regimi comunisti: la distensione e destalinizzazione; il muro di Berlino; il programma di perestrojka; la dissoluzione dell'Unione sovietica - L'attentato delle Torri gemelle, la primavera araba, l'indipendenza delle colonie, la questione mediorientale (cenni) - L'Italia dalla seconda metà del Novecento: il boom economico, la nascita e le riforme del centro-Sinistra, il Sessantotto a Parigi e l'Autunno caldo in Italia; gli anni del terrorismo e l'assassinio di Moro; la malavita organizzata e gli omicidi di Falcone e Borsellino - La situazione internazionale oggi (notizie principali) 	<ul style="list-style-type: none"> a) conoscere le motivazioni, le tappe e le caratteristiche fondamentali del processo di unificazione europea b) comprendere le trasformazioni che hanno investito l'Europa e il mondo nella seconda metà del Novecento; comprendere le cause del passaggio dalla guerra fredda alla distensione, della dissoluzione dei regimi comunisti, della fine dell'URSS c) comprendere le conseguenze delle guerre civili, dei conflitti locali e del terrorismo internazionale d) individuare le modalità e le tappe del processo di decolonizzazione, le caratteristiche della questione medio-orientale e) analizzare i recenti avvenimenti storici del panorama italiano ed estero, e le loro implicazioni politiche, economiche, culturali e sociali

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Prove a risposte aperte e di autovalutazione. 	<p>È la risultante delle verifiche scritte ed orali, del curriculum scolastico dell'alunno e delle competenze maturate rispetto agli obiettivi.</p>	<p>L'alunno deve conoscere e saper collegare gli eventi storici, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato; leggere con spirito sufficientemente critico le informazioni storiche.</p>

MATEMATICA

PROF.SSA CAROTA ALESSANDRA

TESTO: L. Sasso, *Nuova matematica a colori*, Edizione verde, volume 5, Petrini, Torino 2012

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • Funzioni elementari; • Classificazione delle funzioni; • Calcolo del dominio di funzioni: razionali intere e frazionarie, irrazionali intere e frazionarie, logaritmiche ed esponenziali; • Le simmetrie di una funzione; • Calcolo del segno di funzioni razionali intere e frazionarie, funzioni irrazionali intere e frazionarie, funzioni esponenziali e logaritmiche; • Calcolo delle simmetrie di una funzione; • Calcolo delle intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare una funzione; • Saper determinare il dominio di funzioni: razionali intere e frazionarie, di funzioni irrazionali intere e frazionarie, di funzioni esponenziali e logaritmiche; • Saper studiare il segno di una funzione al variare della variabile indipendente; • Saper calcolare le coordinate cartesiane degli eventuali punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani; • Saper individuare le eventuali simmetrie di una funzione.
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite; • La definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito; • La definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; • La definizione di limite infinito per x che tende ad un valore infinito; • La definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito; • Limiti sinistro e destro di una funzione; • Teorema di esistenza ed unicità del limite; • Teorema del confronto del limite; • Teorema della permanenza del segno; • Teorema sull'algebra dei limiti nel caso di limiti finiti; • Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$; • Calcolo dei limiti; • Calcolo di limiti riconducibili ai limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere limiti di funzioni algebriche: razionali intere e frazionarie, irrazionali intere e frazionarie, esponenziali e logaritmiche; • Conoscere i principali teoremi sui limiti; • Saper calcolare i limiti di funzione riconducibili ai limiti notevoli studiati.
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua in un punto x_0; • I punti di discontinuità e loro classificazione; • Gli asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di funzione continua in un punto; • Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; • Conoscere la definizione delle tre tipologie di asintoti; • Saper calcolare gli asintoti delle tipologie di funzioni studiate.

<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata; • Il significato geometrico della derivata; • Teorema di derivabilità e continuità; • La derivata di una funzione costante; • La derivata di una funzione potenza ad esponente reale; • La derivata della funzione esponenziale; • La derivata della funzione logaritmo; • Teorema della linearità della derivata; • Teorema della derivata del prodotto; • Teorema della derivata del quoziente; • Teorema della derivata di una funzione composta; • Calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione; • Studio di funzione ed analisi del grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la derivata prima di una funzione; • Saper individuare punti di max., min. di una funzione; • Saper individuare in un grafico di funzione il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e di negatività, crescita e decrescenza, gli asintoti, i punti di discontinuità, i punti di max. e di min. 	
Tipologia della verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<p>Verifiche orali e scritte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle nozioni e dei contenuti; • Utilizzo di un linguaggio specifico; • Correttezza nell'applicazione delle tecniche di calcolo; • Capacità di analisi in una situazione problematica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera essenziale i contenuti e le nozioni introdotte private di qualunque formalismo matematico; • Saper utilizzare un linguaggio appropriato; • Conoscere e saper applicare le tecniche di calcolo con sufficiente correttezza; • Saper analizzare un semplice grafico; • Saper rappresentare graficamente le funzioni delle varie tipologie studiate.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

PROF.SSA STORNI CONSUELO

TESTO: Ilaria Piccioli, *Evergreen*, Editrice San Marco.

I moduli di morfosintassi sono stati presentanti dall'insegnante senza il supporto di un libro di testo.

Contenuti	Obiettivi
<p><u>MODULO 1</u></p> <p>The food industry:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Food processing - Dairy products - Olive oil - Food preservation 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune fasi del processo di produzione alimentare.
<p><u>MODULO 2</u></p> <p>The beverage industry:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beverage production - Non alcoholic beverages - Wine - Wine production - Beer 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune fasi del processo di produzione di bevande.

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali (formali e informali) - Verifiche scritte: strutturate e semi strutturate - Verifiche secondo le tipologie degli Esami di Stato 	<p>È scaturita dalle verifiche orali e scritte, dalla capacità espositiva, dalla partecipazione al dialogo educativo e didattico, dalla costanza nell'impegno in classe e a casa e in particolare dai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza essenziale delle strutture e funzioni linguistiche proposte e abilità di usarle, anche se con qualche incertezza; - conoscenza essenziale del lessico proposto e abilità di comprendere globalmente e analiticamente un testo (scritto o orale), adeguato alle conoscenze proposte; - conoscenza essenziale della fonetica e abilità di esprimersi con pronuncia tale da non impedire la comunicazione.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROF.SSA DI TOMMASO SABRINA

TESTO: R. Spigarolo, S. Ronzoni, S. Bocchi, *Gestione dell'ambiente e del territorio*, Poseidonia

Contenuti	Obiettivi
<p>Modulo 1. Il territorio il paesaggio e le loro rappresentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società e il territorio • La classificazione del territorio. Le aree antropizzate • Le aree integralmente protette • L'evoluzione delle aree protette • L'evoluzione della cartografia • La rappresentazione cartografica • I tipi di carte • La rappresentazione dei rilievi • Le carte tematiche <p>Modulo 2. Degrado e inquinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La degradazione e l'erosione del suolo; • Il dissesto idrogeologico • Inquinamento dell'aria e dell'acqua; • Fonti e distribuzione degli inquinanti atmosferici • Eutrofizzazione; • Inquinamento del suolo • Il problema dei rifiuti, LCA (Valutazione del ciclo di vita dei prodotti) • I problemi globali riguardanti l'inquinamento <p>Modulo 3. Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile • L'economia ecologica • Agenda 21 • L'indice ESI • Gli indicatori per valutare la sostenibilità <p>Modulo 4. Gli strumenti per la gestione del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prevenzione dell'erosione idrica e del dissesto idrogeologico. • La raccolta differenziata dei rifiuti, il trattamento dei reflui • L'ingegneria naturalistica 	<ol style="list-style-type: none"> 1.Saper descrivere gli elementi di un ecosistema e i rapporti che si instaurano all'interno di esso. 2.Saper affrontare le problematiche relative al territorio, in particolare al sistema urbano. 3.Saper distinguere e leggere le diverse tipologie di carte 4.Saper descrivere un territorio <ol style="list-style-type: none"> 1.Distinguere i diversi rischi che possono provocare i fenomeni dovuti all'azione dell'uomo ed in particolare alla coltivazione degli agro-ecosistemi. 2.Conoscere i vari tipi di inquinamento, i problemi e le tecniche di gestione. 3.Saper confrontare le varie tecniche per risolvere problematiche relative al degrado ambientale in relazione ai loro vantaggi e svantaggi. <ol style="list-style-type: none"> 1.Conoscere gli strumenti per la verifica della sostenibilità ambientale degli interventi proposti nell'ambito della governabilità del territorio. 2.Conoscere le tecnologie e i sistemi agricoli "sostenibili", in relazione al quadro normativo della materia 3.Saper comprendere l'evoluzione degli ecosistemi e degli agro-ecosistemi in relazione alle nuove tecnologie. 4.Saper trovare soluzioni appropriate, condivise e sostenibili attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse. 5.Saper affrontare in modo integrato le problematiche dello sviluppo sostenibile, valutandone la portata. <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le principali tecniche di ingegneria naturalistica 2.Conoscere le problematiche relative alla gestione dei rifiuti e dei reflui

Tipologia della verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
Verifiche orali Verifiche scritte tipologia mista Prove pratiche Relazioni	Criteri specifici basati sugli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità e sulla partecipazione alle lezioni.	Conoscenza di base degli argomenti trattati.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

PROF.SSA DI TOMMASO SABRINA

PROF. DI GENNARO PAOLO

TESTO: S. Amicabile, *Corso di economia, estimo, marketing e legislazione*, vol. 2, Estimo e marketing, Hoepli.

Contenuti	Obiettivi
MODULO 1. I PRINCIPI DELL'ESTIMO Che cos'è l'estimo Gli aspetti economici di stima Il metodo di stima Procedimenti di stima del valore di mercato	1. Conoscere gli aspetti economici di stima : valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione, valore di capitalizzazione; saper applicare il metodo di stima; 2. Saper procedere alla stima per valore di mercato e di costo.
MODULO 2. STIMA DEI FONDI RUSTICI Descrizione del fondo Criteri di stima Valore di mercato Valore di trasformazione Valore complementare Valore di capitalizzazione	Conoscere l'attività professionale del perito in ambito estimativo 3. Saper individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
MODULO 3. STIMA DEI DANNI Generalità Danni causati da calamità naturali ed eventi eccezionali Danni causati dalla sottrazione di acque irrigue Danni causato dall'inquinamento Danni causati ai fabbricati rurali da incendi	1. Conoscere il concetto di danno, il contratto di assicurazione. 2. Saper procedere alla stima dei danni causati da calamità naturali, incendio e inquinamento
MODULO 4. ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' Generalità L'iter espropriativo L'indennità di esproprio Il prezzo di cessione volontaria La retrocessione dei beni espropriati L'occupazione temporanea	1. Conoscere l'iter espropriativo da seguire in una fase di stima 2. Conoscere il concetto di indennità e saper calcolarla
MODULO 5. DIRITTI REALI Usufrutto Servitù prediali coattive	1. Conoscere il concetto di usufrutto e il suo valore 2. Saper riconoscere le principali servitù coattive e la relativa indennità

Tipologia della verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
Verifiche orali Verifiche scritte sotto forma di Perizie di stima Quesiti di varie tipologie	E' stata basata sugli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità e sulla partecipazione al dialogo.	Conoscenza di base degli argomenti trattati.

ENOLOGIA
PROF. SICHETTI LUCIO
PROF. BERARDINELLI GABRIELE

TESTO: testo non reperito sul mercato locale; si è preferito fornire agli alunni materiale digitalizzato messo a disposizione tramite la sezione didattica del registro elettronico.

Contenuti suddivisi in moduli	Obiettivi
Cenni storici La vitivinicoltura nel mondo e nella CE Concetti di qualità del vino	Porre l'attenzione sull'importanza del vino nelle civiltà e nelle religioni del mediterraneo dalla preistoria al medioevo. L'importanza che oggi riveste per il comparto agroalimentare italiano, europeo e mondiale. Rimarcare il concetto di vino come alimento da degustare e non come mezzo per assumere alcool.
L'uva: i componenti del grappolo e della bacca; la maturazione dell'uva; la raccolta; le analisi per la determinazione del grado zuccherino e dell'acidità e di altri parametri qualitativi nei mosti.	Far conoscere ai discenti quanta importanza riveste l'uva, i suoi componenti, il suo grado di maturazione per l'ottenimento di vini differenti e di elevata qualità.
La ricezione in cantina: operazioni di ammostamento e vasi vinari. Le vinificazioni: in rosso, in bianco, in rosato, macerazione carbonica. Le condizioni e le buone pratiche per la fermentazione alcolica	Fornire agli alunni le conoscenze necessarie alla corretta gestione della vinificazione delle uve bianche e rosse al fine dell'ottenimento di vini bianchi, rosati, rossi, novelli e le basi spumanti.
Il diossido di zolfo: combinazioni, proprietà, tossicità, impieghi, calcolo della dose, coadiuvanti di fermentazione	Far conoscere agli alunni i possibili coadiuvanti enologici ammessi dalle normative cogenti, insegnando loro il corretto impiego nel rispetto della salvaguardia della salute degli operatori e dei consumatori.
L'elevage dei vini: tagli, travasi, colmature, affinamento, tannini e chips	Trasmettere agli alunni il concetto che il vino come l'uomo: bambino, giovane, maturo e vecchio, va allevato bene, curato, corretto, comunque attenzionato.
La chiarifica e la stabilizzazione dei vini	Far conoscere le motivazioni che sono alla base della stabilizzazione e chiarifica dei vini da mettere in commercio, fornendo le giuste conoscenze sulle pratiche e sui mezzi a disposizione dell'enolo per ottenere vini stabili e limpidi.

La spumantizzazione: metodo classico; metodo Charmat; metodo asti; metodo Marone-Cinzano (Transfert)	Dare le nozioni base sui differenti metodi di rifermentazione per l'ottenimento di vini spumanti
Difetti ed alterazione dei vini: la fioretta, lo spunto e l'acescenza, il girato, il filante, l'amaro, l'agrodolce, le casse,	far conoscere le possibili alterazioni alle quali il vino può andare incontro se non si attuano le corrette prassi enologiche, quindi come prevenirle.

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione delle verifiche	Criterio di sufficienza adottato
Verifiche orali Verifiche scritte sotto forma di Perizie di stima Quesiti di varie tipologie	E' stata basata sugli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità e sulla partecipazione al dialogo.	Conoscenza di base degli argomenti trattati.

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
PROF. SICHETTI LUCIO
PROF. PASSALACQUA LUIGI

TESTO: il libro di testo adottato non è reperibile sul mercato; pertanto, agli alunni è stato fornito materiale digitalizzato attraverso la sezione didattica del registro elettronico.

Contenuti	Obiettivi
<p>CENNI STORICI: origini e diffusione</p> <p>SITUAZIONE DELLA VITICOLTURA MONDIALE</p>	<p>Far conoscere l'origine della vite, la sua importanza nelle civiltà e nelle religioni di ieri e l'attuale situazione mondiale.</p>
<p>MODULO 1: Botanica della vite</p> <p>UD 1: Sistematica del Genere Vitis <u>Contenuti:</u> Sottogenere <i>muscadinia</i>; Sottogenere <i>euveitis</i> ; Viti americane; Viti euro-asiatiche; Viti asiatiche orientali</p> <p>UD 2: Morfologia e anatomia della vite <u>Contenuti:</u> Apparato radicale; Fusto; Tralci; Gemme; Foglie; Cirri o viticci; Infiorescenza e fiore; Bacca e grappolo; Seme o vinacciolo</p>	<p>Dare agli alunni le basi per il riconoscimento delle differenti specie di viti e far conoscere agli stessi la conformazione della pianta della vite europea, la cui parte epigea fornisce oggi quasi tutta la produzione mondiale di uva da vino e da tavola, e delle vite americane ed orientali quali basi genetiche utilizzate per il miglioramento della vite europea e/o dei portinnesti.</p>
<p>MODULO 2: Fisiologia della vite</p> <p>UD 1: ciclo vitale <u>Contenuti:</u> Fase improduttiva; Fase di produttività crescente; Fase di produttività costante; Fase di produttività decrescente.</p> <p>UD 2: ciclo annuale, sottociclo vegetativo e riproduttivo <u>Contenuti</u> sottociclo vegetativo: Periodo di accrescimento vegetativo; Periodo di elaborazione o di agostamento; Periodo di riposo sottociclo riproduttivo: Formazione e differenziazione delle gemme; Fioritura e allegagione; Accrescimento e maturazione della bacca</p>	<p>Fornire le basi per la conoscenza dei meccanismi fisiologici che governano la vita e la riproduzione della vite.</p>

<p>MODULO 3: Ecologia viticola</p> <p>UD 1: il clima <u>Contenuti:</u> Fattori influenzanti il clima; Fattori influenzanti il microclima;</p> <p>UD 2: il terreno <u>Contenuti:</u> Terreno e qualità; Caratteristiche chimico-fisiche e loro influenza sulla qualità dell'uva</p>	<p>Far conoscere agli alunni come le condizioni ambientali influenzano la qualità delle uve e quindi del futuro vino e fornire loro gli strumenti per la caratterizzazione del terroir.</p>
<p>MODULO 4: Propagazione della vite</p> <p>UD 1: propagazione agamica <u>Contenuti:</u> La fillossera; Propagazione per talea; Propagazione per innesto</p>	<p>Far conoscere agli alunni le metodiche di propagazione delle vite e le tecniche vivaistiche per la produzione di barbatelle innestate.</p>
<p>MODULO 5: l'impianto del vigneto</p> <p>UD 1: preparazione del terreno prima dell'impianto <u>Contenuti:</u> lo scasso; il drenaggio; le sistemazioni del terreno per vigneti in forte pendenza; la concimazione di fondo.</p> <p>UD 2: distanze di impianto e piantagione <u>Contenuti:</u> scelta del sesto di impianto in funzione della qualità dell'uva e della meccanizzazione delle operazioni colturali e della raccolta; epoca di piantagione; messa a dimora delle barbatelle; cure colturali post impianto</p> <p>UD 3: scelta del vitigno e del portinnesto <u>Contenuti:</u> vitigni raccomandati e vitigni autorizzati; scelta del vitigno in funzione della tipologia di vino che vogliamo ottenere; portinnesti ammessi alla coltura in Italia; scelta del portinnesto tra quelli ammessi in funzione delle caratteristiche del suolo e del prodotto uva.</p>	<p>Fornire agli alunni gli strumenti teorico-pratici necessari per operare le scelte opportune per progettare l'impianto di un vigneto nel rispetto dei dettami agronomici, di qualità futura del prodotto uva da vino destinata a dare vini di qualità, ed economici.</p>

<p>MODULO 6: la gestione del vigneto</p> <p>UD 1: la potatura della vite <u>Contenuti:</u> scopi della potatura; potatura di allevamento; potatura di produzione; potatura verde</p> <p>UD 2: la nutrizione della vite <u>Contenuti:</u> concimazione di impianto; concimazione di produzione; la nutrizione epigea della vite; la nutrizione idrica</p> <p>UD 3: tecniche colturali del terreno vitato <u>Contenuti:</u> lavorazione del terreno; l'inerbimento; la pacciamatura verde; la non coltura, tecnica del diserbo totale.</p>	<p>Far conoscere agli alunni le differenti tecniche di gestione del vigneto, mettendo in risalto l'impatto che queste hanno sull'ambiente, quindi la loro sostenibilità ambientale, e sulla qualità del prodotto finale, tenendo presente l'obiettivo enologico.</p>
<p>MODULO 7: la vendemmia</p> <p>UD 1: epoca e modalità di raccolta <u>Contenuti:</u> determinazione dell'epoca di vendemmia; vendemmia manuale; vendemmia meccanica</p>	<p>Fornire agli alunni gli strumenti oggi a nostra disposizione capaci di fornirci parametri oggettivi per l'individuazione dell'epoca giusta per la vendemmia in funzione del nostro obiettivo enologico</p>
<p>MODULO 8: gestione fitosanitaria del vigneto</p> <p>UD 1: le malattie di origine fungina e relativa fitoiatria <u>Contenuti:</u> la peronospora; l'oidio; la muffa grigia; escoriosi; il mal dell'esca; il blak root</p> <p>UD 2: i parassiti della vite e relativa fitoiatria <u>Contenuti:</u> le acariosi della vite; la tignoletta della vite; le cicaline della vite.</p>	<p>Trasferire agli alunni le necessarie conoscenze per l'individuazione delle principali patologie e dei parassiti della vite, fornendo loro gli strumenti legislativi, agronomici e fitoiatrici per la difesa della coltura, sottolineando la sostenibilità ambientale delle differenti pratiche fitosanitarie: difesa convenzionale, integrata e biologica.</p>

Tipologia della verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<p>- Verifiche orali e scritte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle nozioni e dei contenuti della materia; • Utilizzo di un linguaggio specifico; • Correttezza nell'applicazione delle conoscenze nella risoluzione di casi pratici; • Capacità di analisi in una situazione problematica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera essenziale i contenuti e le nozioni introdotte; • Saper utilizzare un linguaggio appropriato; • Conoscere e saper applicare in casi aziendali le conoscenze acquisite con sufficiente correttezza;

BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

PROF.SSA DI MATTEO ANTONELLA

TESTI: C. Zambonelli, *Microbiologia e Biotecnologia dei vini*, Edagricole; appunti del docente e slide dedicate.

Contenuti		Obiettivi
<p>Modulo 1 – Microbiologia alimentare ed enologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cellula microbica • Lo sviluppo dei microbi • Fattori che influenzano lo sviluppo dei microbi • La nutrizione dei microbi • Azione dell'aria su microbi e lieviti • La sterilizzazione e la pastorizzazione • La conservazione degli alimenti <p>Modulo 2 – Lieviti e batteri in enologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli eumiceti • I lieviti più importanti dal punto di vista enologico • La cellula del <i>Saccharomyces</i> • La fermentazione alcolica • La rifermentazione dei vini • Metabolismo del carbonio • I batteri acetici • I batteri lattici <p>Modulo 3 – Importanza enologica dei microrganismi e laboratorio di microbiologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Influenza dei microrganismi nel mosto e nel vino • Difetti, alterazioni e malattie del vino • Preparazione di terreni di coltura per lieviti • Classificazione di terreni di coltura • Preparazione e diluizione di campioni di mosto per l'osservazione microscopica 		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché alla qualità dell'ambiente. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Tipologia della verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza adottato
<p>- Verifiche orali</p>	<p>Conoscenza delle nozioni e dei contenuti della materia;</p> <p>Utilizzo di un linguaggio specifico;</p> <p>Correttezza nell'applicazione delle conoscenze nella risoluzione di casi pratici;</p> <p>Capacità di analisi in una situazione problematica.</p>	<p>Conoscere in maniera essenziale i contenuti e le nozioni introdotte;</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio appropriato;</p> <p>Conoscere e saper applicare in casi aziendali le conoscenze acquisite con sufficiente correttezza.</p>

PRODUZIONI ANIMALI
PROF.SSA NARCISI VALERIA
PROF. PASSALACQUA LUIGI

TESTO: Balasini, Veggetti, Tesio, *Allevamento, alimentazione, igiene e salute*, vol. B, Edagricole

Contenuti suddivisi in moduli	Obiettivi
<p>Fisiologia della nutrizione e alimentazione Alimenti e principi nutritivi Utilizzazione dell'energia degli alimenti Metodi di valutazione degli alimenti e valore nutritivo Foraggi Raccolta e Conservazione dei foraggi Mangimi concentrati Altri alimenti per il bestiame.</p>	<p>Conoscere i principali alimenti per gli animali domestici e i metodi di conservazione degli stessi. Conoscere la fisiologia della nutrizione. Rilevare le caratteristiche degli alimenti in termini di valore nutritivo. Saper leggere un cartellino. Rilevare la qualità di un alimento fresco o conservato Valutazione correttamente gli alimenti in zootecnia.</p>
<p>Fabbisogni nutritivi Metodi di razionamento Alimentazione dei bovini Cenni sull'alimentazione di altre specie di interesse zootecnico</p>	<p>Conoscere i fabbisogni degli animali ed i principi per un corretto razionamento. Definire razioni alimentari in relazione alla specie, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici. Gestire l'alimentazione degli animali in zootecnia.</p>
<p>Identificazione animali, anagrafe zootecnica, BDN Igiene e sanità in zootecnia</p>	<p>Conoscere la normativa sull'identificazione dei capi in zootecnia. Conoscere la banca dati nazionale. Concetti di benessere degli animali e gestione sanitaria. Individuare corrette tecniche di identificazione per specie. Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali. Utilizzare l'applicazione della Banca Dati Nazionale per rilevare dati utili a fini statistici. Valutare un'azienda zootecnica dal punto di vista del benessere e dello stato sanitario degli animali.</p>

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione delle verifiche	Criterio di sufficienza adottato
<p>Verifiche orali Verifiche scritte tipologia mista Prove pratiche Relazioni</p>	<p>Criteri specifici basati sugli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità nonché sulla partecipazione alle lezioni.</p>	<p>Conoscenza di base degli argomenti trattati.</p>

RELIGIONE

PROF. CAVACCHIOLI CRISTIAN

TESTO: M. Contadini - A.P. Cardinali, *Nuovi confronti*, vol. II, Elledici

Contenuti	Obiettivi
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Settecento: alleanza trono e altare 2. Illuminismo e rivoluzione francese: la laicità 3. Il Positivismo e la Chiesa 4. Rapporto scienza e fede 5. La rivoluzione industriale e l'opera sociale della Chiesa 6. Il Novecento: la neutralità della Chiesa nella Grande Guerra 7. Benedetto XV e l'Inutile strage 8. Pio XI e i Patti Lateranensi: lettura di pagine scelte del libro di L. Ceci: l'Interesse superiore 9. Il Concilio Vaticano II (1962-1965) 10. Da Paolo a Giovanni Paolo II 11. Elementi di teologia fondamentale 	<p>Conoscere i principali eventi della storia moderna e contemporanea con particolare riferimento a quella squisitamente ecclesiastica.</p> <p>Comprendere le modalità concrete in cui il Vangelo si incarna nella storia: difficoltà, problematiche, metodi e prospettive.</p>

Tipologia delle prove di verifica	Valutazione delle verifiche
Ricerche Relazioni Verifiche orali	Attenzione, partecipazione con dialogo, acquisizione e rielaborazione di contenuti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF.SSA ARMENIO MARIAROSARIA

TESTO: M. Vicini, *Diario di Scienze Motorie e Sportive / Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali*, ARCHIMEDE Edizioni

Contenuti suddivisi in moduli	Competenze
<p>“L’efficienza fisica” Potenziamento fisiologico, sviluppo e consolidamento delle capacità motorie. (condizionali e coordinative)</p> <p>TEMPI D’ATTUAZIONE: settembre / ottobre / novembre / dicembre / gennaio.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’apprendimento e il controllo motorio 2. La seduta di allenamento 3. Tecniche di allenamento 4. Percorsi di efficienza fisica 5. Attività ed esercizi a carico naturale; 6. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza; 7. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non codificati 8. Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario 9. Esercitazioni globali, attraverso circuiti misti con varie situazioni di lavoro; 10. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare attività finalizzate al miglioramento dell’efficienza fisica.
<p>“ Lo sport” Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico .</p> <p>TEMPI D’ATTUAZIONE: febbraio / marzo / aprile / maggio.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli sport individuali e di squadra. 2. L’evoluzione dello sport e le problematiche legate all’etica sportiva 3. Il doping 4. Le attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche 5. Le attività sportive di squadra 6. Le attività espressive codificate e non codificate 7. L’organizzazione delle attività d’arbitraggio degli sport 8. Le attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio 9. Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. 10. Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall’attività svolta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell’organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. • Progettare attività sportive di vario genere e in contesti diversi.

<p>“Il linguaggio del corpo”. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale.</p> <p>TEMPI D’ATTUAZIONE: durante il corso dell’anno scolastico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I gesti arbitrari 2. La comunicazione non verbale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti 	
<p>“La salute e il benessere” Educazione alla salute.</p> <p>TEMPI D’ATTUAZIONE: durante il corso dell’anno scolastico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di salute e l’attività fisica 2. I protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. 3. Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche legate alle dipendenze e all’uso delle sostanze illecite. 4. Gli effetti positivi di uno stile di vita per il benessere fisico e sociale della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare attività coerenti con stili di vita finalizzati al benessere psico-fisico della persona 	
Tipologia prove di verifica	Valutazione	Criterio di sufficienza
<p>Prove scritte/ orali; prove pratiche; questionari, prove strutturate; test motori; osservazioni sul comportamento di lavoro.</p>	<p>Oggetto di valutazione sarà non solo l’acquisizione quantitativa e qualitativa delle capacità motorie in riferimento ai livelli di partenza ma tutto l’atteggiamento dello studente nei confronti del processo educativo: partecipazione, interesse, motivazione, continuità nell’impegno, correttezza di comportamento, osservanza delle regole, senso di responsabilità. Verranno effettuati momenti di controllo ed osservazione durante lo svolgimento delle lezioni e momenti di verifica attraverso percorsi, progressioni, applicazione nei giochi.</p>	<p>L’alunno deve aver migliorato le sue qualità fisiche, affinato le funzioni neuromuscolari, le capacità operative e sportive di partenza.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE E COLLOQUIO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 **tel.Pres.** 0861/248215 **Segr.**0861/247248 **Fax :** 0861/243136
Web: www.iisdipopparozzi.it **e-mail :** iparozzi@gmail.com
P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it **Istituzionale:** teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO)

CANDIDATO/A _____ CLASSE V^a SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
COMPrensione COMPLESSIVA DEL TESTO	Non comprende correttamente il contenuto informativo del testo	1	
	Comprende in modo corretto ma limitato	2	
	Comprende in modo adeguato e approfondito	3	
ANALISI DEL TESTO	Non individua gli elementi costitutivi del testo se non in modo essenziale	1	
	Individua elementi e concetti in modo superficiale ma corretto	2	
	Analizza elementi ed aspetti significativi del testo	3	
	Analizza gli aspetti significativi del testo e li approfondisce adeguatamente	4	
INTERPRETAZIONE E APPROFONDIMENTO DEL TESTO	Non interpreta adeguatamente il testo	1	
	Interpreta il testo in modo essenziale	2	
	Interpreta il testo esprimendo giudizi motivati e personali	3	
COERENZA E COESIONE DEL TESTO	Limitata e parziale, ma complessivamente accettabile	1	
	Buona e significativa	2	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LINGUISTICA	Non sempre corretta ed appropriata	1	
	Sostanzialmente corretta, tranne lievi errori ed imprecisioni	2	
	Corretta, adeguata e fluida	3	
Documento del Consiglio di classe (L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2 - OM 13/2013)		PUNTEGGIO TOTALE	_____/15

Firma PRESIDENTE _____

TERAMO, _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
 Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax : 0861/243136
 Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail : iparozzi@gmail.com
 P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE)

CANDIDATO/A _____

CLASSE Va SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
COERENZA DEL TITOLO ATTRIBUITO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Non del tutto adeguato alle consegne	1	
	Coerente e rispettoso delle consegne	2	
	Titolo originale	3	
COERENZA E COESIONE DEL TESTO	Limitata e parziale	1	
	Complessivamente accettabile	2	
	Buona e significativa	3	
COMPRENSIONE E CAPACITÀ DI UTILIZZARE DOCUMENTI, CITAZIONI, RIFERIMENTI FORNITI	Inadeguata	1	
	Adeguata ma limitata	2	
	Corretta e ricca	3	
RIELABORAZIONE E ORIGINALITÀ DELL'ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione assente / essenziale	1	
	Rielaborazione parziale	2	
	Rielaborazione critica e originale	3	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Non sempre corretta ed appropriata	1	
	Sostanzialmente corretta, tranne lievi errori ed imprecisioni	2	
	Adeguata, ricca e fluida	3	
Documento del Consiglio di classe (L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2 - OM 13/2013)		PUNTEGGIO TOTALE	_____/15

Firma PRESIDENTE _____

TERAMO, _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 **tel.Pres.** 0861/248215 **Segr.**0861/247248 **Fax :** 0861/243136
Web: www.iisdipopparozzi.it **e-mail :** iparozzi@gmail.com
P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it **Istituzionale:** teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
TIPOLOGIA B (ARTICOLO DI GIORNALE)

CANDIDATO/A _____ CLASSE V^a SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
COERENZA ED EFFICACIA DEL TITOLO ATTRIBUITO; CONGRUENZA DELLO STILE CON LA DESTINAZIONE EDITORIALE	Non / parzialmente adeguate	1	
	Adeguate	2	
	Originali	3	
COERENZA E COESIONE DEL TESTO	Limitata e parziale	1	
	Complessivamente accettabile	2	
	Buona e significativa	3	
COMPRESIONE E CAPACITÀ DI UTILIZZARE DOCUMENTI, CITAZIONI, RIFERIMENTI FORNITI	Inadeguata	1	
	Adeguate ma limitata	2	
	Corretta e ricca	3	
RIELABORAZIONE E ORIGINALITÀ DELL'ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione assente / parziale	1	
	Rielaborazione essenziale	2	
	Rielaborazione personale e/o originale	3	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Non sempre corretta ed appropriata	1	
	Sostanzialmente corretta, tranne lievi errori ed imprecisioni	2	
	Adeguate, ricche e fluide	3	
Documento del Consiglio di classe (L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2 - OM 13/2013)		PUNTEGGIO TOTALE	_____/15

Firma PRESIDENTE _____

TERAMO, _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
 Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax : 0861/243136
 Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail : iparozzi@gmail.com
 P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
TIPOLOGIA C (TEMA STORICO)

CANDIDATO/A _____

CLASSE V^a SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
ADERENZA E PERTINENZA DELLA TRACCIA	Limitata e parziale ma accettabile	1	
	Buona e significativa	2	
CONOSCENZA E COMPLETEZZA DELL'ARGOMENTO	Lacunosa e disarticolata	1	
	Generica ma logicamente ordinata	2	
	Completa, approfondita e articolata in modo organico	3	
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Lacunosa e disarticolata	1	
	Generica ma logicamente ordinata	2	
	Completa, approfondita e articolata in modo organico	3	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LINGUISTICA	Non sempre corretta ed appropriata	1	
	Corretta, adeguata e fluida	2	
COERENZA E COESIONE DEL TESTO	Limitate e parziali ma accettabili	1	
	Buone e significative	2	
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA DEGLI ARGOMENTI	Non esprime giudizi personali	1	
	Esprime giudizi e argomentazioni adeguati, ma non debitamente motivati	2	
	Esprime giudizi originali e argomenta in modo ampio e critico	3	
Documento del Consiglio di classe (L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2 - OM 13/2013)		PUNTEGGIO TOTALE	_____/15

Firma PRESIDENTE _____

TERAMO, _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 **tel.Pres.** 0861/248215 **Segr.**0861/247248 **Fax :** 0861/243136
Web: www.iisdipopparozzi.it **e-mail :** iparozzi@gmail.com
P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it **Istituzionale:** teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
TIPOLOGIA D (TEMA DI ORDINE GENERALE)

CANDIDATO/A _____ CLASSE V^a SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA E COERENZA/COESIONE DEL TESTO	Limitata e parziale ma accettabile	1	
	Corretta ma schematica	2	
	Buona e significativa	3	
CONOSCENZA E COMPLETEZZA DELL'ARGOMENTO	Lacunosa e disarticolata	1	
	Generica ma logicamente ordinata	2	
	Completa, approfondita e articolata in modo organico	3	
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Lacunosa e disarticolata	1	
	Generica ma logicamente ordinata	2	
	Completa, approfondita e articolata in modo organico	3	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LINGUISTICA	Non sempre corretta ed appropriata	1	
	Sostanzialmente corretta, tranne lievi errori ed imprecisioni	2	
	Adeguate, ricche e fluide	3	
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA DELLE CONOSCENZE	Non esprime opinioni personali e circostanziate	1	
	Esprime opinioni e argomentazioni adeguate, ma non debitamente motivate	2	
	Esprime opinioni originali e argomenta in modo ampio e critico	3	
Documento del Consiglio di classe (L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2 - OM 13/2013)		PUNTEGGIO TOTALE	_____/15

Firma PRESIDENTE _____

TERAMO, _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax : 0861/243136
Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail : iparozzi@gmail.com
P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO
A.S. 2017/2018

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
PROVA NON SVOLTA	1-2	1-3
NEGATIVO	3-3,5	4-5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4- 4,5	6-7
INSUFFICIENTE	5	8
QUASI SUFFICIENTE	5,5	9
SUFFICIENTE	6	10
PIENAMENTE SUFFICIENTE	6,5	11
DISCRETO	7-7,5	12
BUONO	8	13
DISTINTO	8-8,5	14
OTTIMO	8,5-10	15

Italiano Prima prova scritta

I.I.S. "Di Poppa-Rozzi"

Dipartimento di Lettere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
 Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax : 0861/243136
 Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail : iparozzi@gmail.com
 P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE V^a SEZ. _____

PRIMA PARTE

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 100/esimi	Punteggio attribuito
CONOSCENZA Conoscenza e completezza degli argomenti	Completa e approfondita	40	
	Adeguate e pertinenti	30	
	Parzialmente adeguate	20	
	Frammentaria	10	
	Nulla	0	
COMPETENZA Aderenza alla consegna	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi organica	40	
	Qualche difficoltà nella sintesi	30	
	Difficoltà di sintesi e/o non aderenza alla traccia	20	
CORRETTEZZA FORMALE	Corretto o complessivamente corretto	20	
	Errori non gravi	10	
	Errori gravi	5	
TOTALE			

SECONDA PARTE

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 100/esimi	Q 1	Q 2
CONOSCENZA Conoscenza e completezza degli argomenti	Completa e approfondita	24		
	Adeguate e pertinenti	16		
	Parzialmente adeguate	12		
	Frammentaria	8		
	Nulla	2		
COMPETENZA Aderenza alla consegna	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi organica	14		
	Qualche difficoltà nella sintesi	8		
	Difficoltà di sintesi e/o non aderenza alla traccia	2		

CORRETTEZZA FORMALE	Corretto o complessivamente corretto	12		
	Errori non gravi	6		
	Errori gravi	2		
		TOTALE		

PUNTEGGIO	PRIMA PARTE	QUESITO 1	QUESITO 2	TOTALE
MAX	100	50	50	200

PUNTI	40-53	54-67	68-81	82-95	96-109	110-125	126-140	141-155	156-170	171-185	186-200
VOTO	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

TERAMO, _____

Firma PRESIDENTE _____

Firme COMMISSARI _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"
 Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 **tel.Pres.** 0861/248215 **Segr.**0861/247248 **Fax :** 0861/243136
Web: www.iisdipopparozzi.it **e-mail :** iparozzi@gmail.com
P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it **Istituzionale:** teis00800n@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE V^a SEZ. _____

INDICAZIONI PER I COMMISSARI

- Facilitare l'avvio del colloquio
- Intervenire quando opportuno e stimolare ma senza interrompere il/la candidato/a
- Chiedere chiarimenti
- Invitare ad approfondimenti
- Incoraggiare in caso di difficoltà

GRIGLIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO TEORICO					Punteggio assegnato
		insufficiente	mediocre	sufficiente	buono	ottimo	
Competenze linguistiche	morfosintassi e lessico	1 - 2	3	4	5	6	
	sviluppo delle argomentazioni	1 - 2	3	4	5	6	
Conoscenze generali e specifiche	padronanza dei contenuti	1 - 2	3	4	5	6	
	raccordi pluridisciplinari	1 - 2	3	4	5	6	
Capacità elaborative	elaborazione personale e originale	1 - 2	3	4	5	6	
TOTALE							

La prova del/della candidato/a è stata valutata secondo gli indicatori e i contenuti riportati nella griglia suddetta ed è stata, complessivamente, giudicata di livello _____

Scala comparativa punteggi

Punteggio in 10.mi	LIVELLI	Punteggio in 30.mi
1-3	Gravemente insufficiente	1 - 5
4	Insufficiente	6 - 10
5	Mediocre	11 - 19
6	Sufficiente	20
7	Discreto	21 - 23
8	Buono	24 - 25
9	Ottimo	26 - 29
10	Eccellente	30

TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova scritta ha carattere pluridisciplinare ed è finalizzata ad accertare le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite durante l'ultimo anno di corso.

Il Consiglio di classe, consapevole che la prova deve essere uno strumento di valutazione del lavoro svolto in classe nelle diverse discipline, non solo sul piano dei contenuti ma anche su quello delle metodologie utilizzate nel processo d'insegnamento-apprendimento, segnala alla Commissione d'esame, cui spetta la definizione della prova nei suoi contenuti e nelle modalità, che i candidati hanno maturato concrete esperienze nello svolgimento di prove pluridisciplinari con quesiti a risposta singola e multipla (tipologia mista B+C).

In particolare il Consiglio di classe ha proposto agli allievi una prova contenente quattro discipline; sette domande per ogni disciplina, due a risposta singola e cinque a risposta multipla.

Per le simulazioni svolte, la relativa griglia di valutazione e la tabella di conversione per la tipologia B si rinvia agli ALLEGATI 1 e 1 BIS.

FIRME DEI DOCENTI

Docenti	Firme
ARMENIO MARIAROSARIA	
BERARDINELLI GABRIELE	
CAROTA ALESSANDRA	
CAVACCHIOLI CRISTIAN	
DI MATTEO ANTONELLA	
DI PAOLO GENNARO	
DI TOMMASO SABRINA	
FALCONI VALENTINA	
NARCISI VALERIA	
PASSALACQUA LUIGI	
SICHETTI LUCIO	
STORNI CONSUELO	

Teramo, 15 Maggio 2018

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Caterina Provisiero